

# Piano Annuale per l'Inclusione

## PAI

### Parte I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E CRITICITA'

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. Alunni di cittadinanza non italiana</b>	<b>106</b>
➤ <b>1.a. svantaggio linguistico - culturale</b>	
<b>2. DA : disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>15</b>
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	11
<b>3. DSA: Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Legge 170/2010)</b>	<b>26</b>
<b>4. "Altri BES " con/senza certificazione per:</b>	<b>7</b>
➤ 4.a Disagio Socio-economico	2
➤ 4.b Disagio comportamentale/relazionale (senza certif.)	1
➤ 4.c ADHD/DOP (con certific.)	1
➤ 4.d Borderline cognitivo (con certific.)	1
➤ 4.e Altro	2
<b>Totali</b>	
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLH (Gruppo Docenti Sostegno) e dai C.d.C.</b>	<b>15</b>
<b>N° PDP redatti dai C.d.C. ( BES 3.)</b>	<b>26</b>
<b>N° di PDPT redatti dai C.d.C. in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (BES 4.c e 4.d)</b>	<b>2</b>
<b>N° di PDPT redatti dai C.d.C. in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (BES 4.a e 4.b)</b>	<b>3</b>
<b>N° di PEP redatti dai C.d.C. in caso di BES 1.a</b>	

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
	<b>Collaborazione alla didattica curricolare in classe</b>	<b>si</b>
<b>ADB (Assistenza di Base)</b>	Supporto individuale con operatore esterno in casi di non autosufficienza	<b>si</b>
<b>AC (Assistenti alla Comunicazione)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>no</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,	<b>no</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	1: <b>GESTIONE DIVERSITA'</b>	<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (DA, DSA, BES)</b>	1 referente BES	<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	1 collaborazione con psicologi esterni (Centro COMMUNITAS) per interventi sul gruppo classe e /o individuali ( con consenso della famiglia)	<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>	1: su specifica richiesta del medico specialista ( in via sperimentale , da Maggio 2014)	<b>SI</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI (n.2)</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>no</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>no</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>si</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati (P.E.Z. = Piani Educativi Zonali)	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>no</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>si</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>si</b>

<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>si</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Si ?</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>si</b>

**Sintesi dei PUNTI DI FORZA e di CRITICITA'\*** secondo i seguenti  
**parametri qualitativi:**

**1) Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distribuzione dei docenti di sostegno su tre plessi</li> <li>• Collaborazione alle funzioni strumentali di docenti curricolari dei tre plessi</li> <li>• Sperimentazione "informale" di docenti tutor</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Referente unico su tre plessi</li> <li>• Assenza di personale formato su specifiche disabilità/disturbi</li> </ul>

**2) Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seminari monotematici ospitati dalla scuola sulla disabilità</li> <li>• Diffusione a tutti i docenti di materiale formativo su specifiche disabilità da parte del referente Bes</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarsa partecipazione/interesse dei docenti non specializzati</li> </ul>

**3) Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi disciplinare mirata per alunni stranieri in seno ai singoli ambiti .</li> <li>• Partecipazione dei docenti specializzati alle riunioni ordinarie degli ambiti disciplinari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancata riflessione in seno agli ambiti disciplinari in merito ad un'analisi disciplinare mirata per specifiche disabilità (DSA)</li> </ul>

**4) Organizzazione dei diversi tipi di sostegno/supporto presenti all'interno della scuola**

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione della distribuzione delle risorse professionali per aree di competenza</li> <li>• Monitoraggio di fine trimestre</li> <li>• Revisione finale delle azioni e delle misure di accompagnamento allo studio per i DA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difficoltà nella gestione dei BES 3. (DSA) per mancanza di risorse professionali contemplate/previste dalla normativa</li> </ul>

**5) Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rete di supporto di cooperative sociali per alunni DA non autosufficienti</li> <li>• Supporto psicologico da equipe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarsa presenza del volontariato per supporto allo studio pomeridiano</li> <li>• Assenza di figure professionali</li> </ul>

Specializzata (Centro Communitas)	extra docenza (assistenti alla comunicaz.,ecc) non previsti x la scuola secondaria di II grado.
<b>6) Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b>	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di genitori nel GLI</li> <li>• condivisione dei Piani Personalizzati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Divergenza nella presa in carico dello studio autonomo</li> <li>• Scarsa fiducia nelle competenze formative dei docenti</li> </ul>
<b>7) Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</b>	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivisione dei valori dell'inclusione da parte di tutto il personale della scuola</li> <li>• Prassi consolidata di didattica individualizzata</li> </ul>	NESSUNA CRITICITA' DA RILEVARE
<b>8) Valorizzazione delle risorse esistenti</b>	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITA'
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenza di una rilevazione documentata su competenze specifiche dei docenti in merito ai bisogni educativi speciali</li> </ul>
<b>9) Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b>	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di risorse erogate dalle Amministrazioni locali (progetto P.E.Z.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carenza di fondi x implementazione materiali di vario genere e per l'attivazione di progetti a classi aperte a tematica inclusiva.</li> </ul>
10) Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificazione dell'accoglienza attraverso rapporti diretti con le famiglie di alunni BES prima dell'inizio delle lezioni di settembre</li> <li>• Protocollo d'intesa con il Centro Impiego per inserimento protetto di alunni in uscita( per alunni DA)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti informali di scambio reciproco con la scuola media</li> <li>• Scarso livello di partecipazione di aziende al progetto di vita degli studenti con bisogni specifici nell'ultimo anno di studi.</li> </ul>
Altro:	

**Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno attraverso le seguenti azioni (per ciascun indicatore qualitativo):**

**1) Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- ✓ aumentare il numero di referenti BES (almeno 1 per plesso) per migliorare la fase del monitoraggio con tutti i soggetti coinvolti.
- ✓ istituire la figura del tutor BES in ciascun C.d.C. per migliorare la fase del monitoraggio con studenti e famiglie
- ✓ rivedere la modellistica prevista per i singoli casi, per facilitarne la compilazione e la lettura
- ✓ raccogliere e documentazione di tutti gli interventi /progetti/attività /a tematica inclusiva svolti ANCHE dai singoli docenti delle varie discipline nelle classi dell’istituto per creare memoria storica fruibile .

**2) Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- ✓ Costituzione di un’area dedicata BES sul sito della scuola, con diffusione di pubblicazioni per la formazione e aggiornamento opportunamente selezionati dal GLI.
- ✓ Opportuni incontri di in-formazione monotematici a supporto di una didattica operativa , ANCHE con interventi mirati da parte del CTS.
- ✓ Raccolta documentata dei bisogni formativi degli insegnanti sui vari aspetti dell’Inclusività

**3) Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:**

- ✓ Allargare la riflessione in seno agli ambiti disciplinari per tutte le tipologie di BES

**4) Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola**

- ✓ Istituire una raccolta documentata di competenze professionali specifiche ANCHE per docenti curricolari.

**5) Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- ✓ Proposta di istituzione di una rete di supporto allo studio pomeridiano (presso i locali della scuola) con enti/associazioni legati al mondo del volontariato, per favorire il successo formativo degli studenti in difficoltà
- ✓ Cercare collaborazioni per figure educative di supporto con ASL e/o altri enti o istituzioni

**6) Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- ✓ Incrementare (fino a 3 ) i momenti istituzionali di incontro con la scuola per monitoraggio delle singole situazioni BES ( fuori dalla L.104/92)
- ✓ Promuovere una suddivisione dei ruoli educativi, favorendo nella famiglie la fiducia nelle competenze professionali dei docenti.
- ✓ Migliorare l'efficacia della comunicazione tra docenti e famiglie, condividendo una modalità di relazione

**7) Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:**

- ✓ Proposta di istituzione di protocolli d'intesa con le amministrazioni locali per il riconoscimento di competenze di mediazione culturale, acquisite in ambito scolastico da alunni di cittadinanza non italiana.

**8) Valorizzazione delle risorse esistenti**

**9) Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- ✓ utilizzo delle risorse aggiuntive ANCHE per favorire il successo scolastico di singoli alunni (tutoring docenti per accompagnamento al successo scolastico)

**10) Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

- ✓ Promuovere incontri di scambio reciproco per riflettere sulle diverse modalità di approccio metodologico tra la scuola inferiore e superiore.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in data \_\_\_\_\_**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data \_\_\_\_\_**